

CON SERGIO GHETTI TRA LE SUE.. "GEOMETRIE LAGUNARI"

Pochi giorni dopo la sua inaugurazione, Sabato 19 Ottobre scorso mi sono incontrato con Sergio Ghetti, Segretario Provinciale UIF di Firenze, per gustarmi la sua personale fotografica dal titolo "Geometrie Lagunari; Venezia, Burano Caorle".

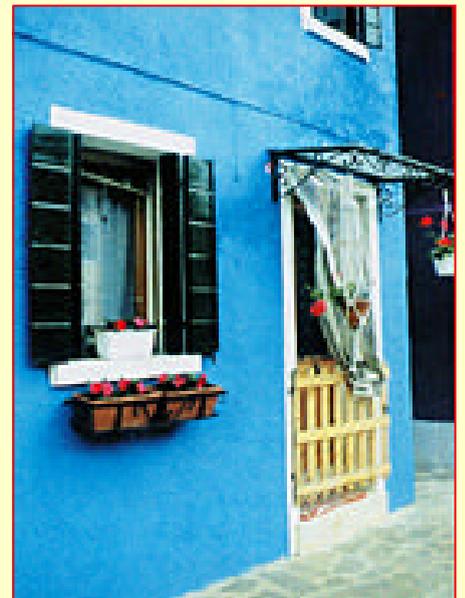
Conciliare i molteplici impegni non è stato semplice, anche perché Sergio aveva in progetto di invitare contemporaneamente altri amici toscani UIF così da passare qualche ora insieme e magari finire la serata... tarallucci e vino. Così alle 18 esatte, con mia moglie e mio figlio Michele, ci siamo ritrovati al "Centro Foto", affermato negozio di articoli fotografici in via R. Giuliani a Firenze, nei cui spazi espositivi si teneva, dal 15 Ottobre al 15 Novembre, la mostra. Vi ricordate il nostro girovagare turistico tra i vicoli, le calli, i canali di Caorle, Venezia, Burano, nei giorni del XIII° Congresso Nazionale UIF? Ebbene, in quell'occasione, tra un impegno congressuale e l'altro, Sergio è riuscito a trovare la giusta concentrazione per filtrare quella valanga di sensazioni ed emozioni, che anche noi tutti abbiamo provato, ed a tradurle in immagini decisamente inusuali e di elevato contenuto tecnico/artistico. È stata la sua un'operazione tutt'altro che facile, perché ricordiamo tutti le non ideali condizioni climatiche di quel periodo, nonché i frequenti straripanti intrupamenti di turisti con cui nostro malgrado eravamo costretti a convivere (i turisti orientali poi sono veramente micidiali).



Al centro della foto Sergio Ghetti con un gruppo di soci UIF

Certamente corpo ed ottiche "Canon" di indiscussa qualità, pellicola "Velvia" (50 ASA) sottosposta di mezzo "stop" in fase di scatto e sovrasviluppata a 100 ASA dal laboratorio, hanno dato un contributo positivo, ma le geometrie giuste le devi avere in testa, altrimenti fai come i turisti zombie di prima che fotografano tutto e... niente. Ecco che allora, dai suoi blitz in laguna, spuntano come per magia, colte sul fatto, immagini di dettagli, scorci, forme, colori,... "geometrie" appunto. Anonime canne fumarie che si animano grazie a contorni che sembrano perdersi nel pastello della parete; canne fumarie i cui dettagli appaiono straordinariamente presenti grazie alle ombre ammorbidite dalle forme. Prue di gondole contrapposte che si cullano pigre nelle tinte cerulee di un mare che sembra non esserci. Preziose architetture del classico gotico-veneziano le cui forme si accentuano fino a diventare moresche allorché si rispecchiano nelle lente flessuosità dei canali. Scorci di una Burano ordinata, pulita e silenziosa dove, qua e là, il rosso dei geranei alle finestre interrompe appena le lunghe prospettive delle sue tipiche case variopinte. Ed ancora dettagli: porte incorniciate di bianco, finestre dalle verdi tapparelle impreziosite di vasi traboccanti di fiori, scorci di vicoli ed angoli di cortili apparentemente deserti. Ed in tutta questa straripante esplosione di colori e di emozioni, unico ed evidente segno di presenza umana, uno sparuto gruppo di frettolosi fraticelli cercatori. Per chi non lo sapesse, Sergio Ghetti ama molto il

ritratto. La sua naturale predisposizione per questo genere di fotografia lo mette nell'invidiabile condizione di stabilire sempre un feeling ideale con la modella che ha di fronte consentendogli di scavare nella sua personalità con l'intento di carpirne i sentimenti



più profondi per trasferirli in immagini che parlano. Allo stesso modo Sergio, nelle sue "geometrie", riesce a cogliere l'essenza delle cose e ad animarle. Qualche tempo fa un Santo famoso era uso parlare con gli animali riuscendo a rendere mansueti anche i più feroci; ebbene, Sergio sembra essere riuscito nel miracolo di addomesticare anche la materia tant'è che queste sue "Geometrie lagunari2"!!sono talmente reali da sembrare... vive.

Paolo Ferretti - B.F.A.